

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1325 del 31 luglio 2009 – Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento in materia di Difesa del Suolo, avente ad oggetto: "Azioni in favore dello sviluppo del territorio dell'Alto Tammaro e del Fortore".**

PREMESSO

- che le aree dell'alto Tammaro e del Fortore afferenti la provincia di Benevento sono state definite, all'interno del Piano Territoriale Regionale (PTR), come Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) a dominanza e vocazione rurale culturale (STS B5 - Alto Tammaro) e rurale industriale-manifatturiero (STS C2 - Fortore);
- che, in particolare, la zona del Tammaro è stata caratterizzata prevalentemente da uno sviluppo agricolo basato sull'utilizzo della risorsa idrica, rappresentata dal corso del fiume Tammaro;
- che il fiume Tammaro, alla fine degli anni '60, è stato interessato dal progetto e dalla conseguente realizzazione di una diga – *Invaso di Campolattaro* - con la finalità di costituire una riserva irrigua per il territorio;
- che nel periodo compreso tra l'approvazione del progetto (1978) ed il completamento dei lavori (1993), sono intervenuti mutamenti nei programmi di utilizzo della risorsa idrica e sono stati messi a punto progetti di utilizzo della stessa non solo a fini irrigui, ma anche a scopi produttivi e di approvvigionamento idrico;
- che la Provincia di Benevento, in seguito al riscontro di fenomeni di instabilità su alcuni versanti dell'invaso, ha elaborato un progetto generale di risanamento denominato: "*Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga del fiume Tammaro*" e che lo stesso, presentato al Parco Progetti Regionale, è stato inserito nell'allegato A della D.G.R. 1265/08;

CONSIDERATO

- che la gestione della risorsa idrica è un fattore chiave per la tutela ambientale e per lo sviluppo socio economico di un territorio e che l'amministrazione provinciale di Benevento si è impegnata per una gestione in sicurezza della stessa;
- che la Provincia di Benevento nell'ottobre del 2007 ha trasmesso alla Regione Campania ed al Ministero delle Infrastrutture, unitamente ad uno studio di fattibilità, una richiesta per l'inserimento della diga all'interno del programma per le opere strategiche di rilevanza nazionale (Legge Obiettivo);
- che la Regione Campania, intravedendo nella programmazione diversificata dell'utilizzo dell'invaso di Campolattaro un volano di sviluppo – in coerenza con quanto delineato nel DSR e con le vocazioni territoriali individuate nel PTR – intende sostenere l'Amministrazione Provinciale di Benevento nel disegno strategico immaginato in favore del territorio del Tammaro e del Fortore;

RITENUTO

- pertanto, necessario prendere atto del Protocollo di Intesa in materia di Difesa Suolo, avente ad oggetto "*Azioni in favore dello sviluppo del territorio dell'Alto Tammaro e del Fortore*", intervenuto in data 27 maggio 2009, tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento, finalizzato a favorire lo sviluppo del territorio del Fortore e dell'alto Tammaro e a definire iniziative e risorse necessarie;
- di doversi impegnare ad assicurare il finanziamento del progetto denominato "*Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga del fiume Tammaro*" per un importo di € 4.990.000,00 a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013;
- di doversi impegnare altresì a programmare il finanziamento per la redazione del progetto preliminare dell'intervento complessivo sulla diga di Campolattaro, necessario per accedere alla procedura ed ai fondi della legge obiettivo del progetto, per un importo massimo di 4 milioni di Euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013;

RILEVATO

- che il citato progetto, denominato "*Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga del fiume Tammaro*", è risultato coerente con gli interventi previsti dalla pianificazione di Settore, di cui all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR Campania FESR 2007-2013 – "*Messa in sicurezza dei*

territori esposti a rischi naturali” e che, pertanto, è ammissibile a finanziamento nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse POR Campania FESR 2007-2013;

DATO ATTO del parere favorevole sullo schema di Protocollo di Intesa da parte dell'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 2009.0644135 del 16 luglio 2009;

VISTO

- la D.G.R. n. 1265 del 24 luglio 2008;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

- 1) Di prendere atto del Protocollo di Intesa in materia di Difesa Suolo, avente ad oggetto *“Azioni in favore dello sviluppo del territorio dell'Alto Tammaro e del Fortore”*, sottoscritto dal Presidente della Regione Campania e dal Presidente della Provincia di Benevento, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di impegnarsi a finanziare la realizzazione del progetto denominato *“Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga del fiume Tammaro”* per un importo di € 4.990.000,00 a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013.
- 3) Di impegnarsi a programmare il finanziamento per la redazione del progetto preliminare dell'intervento complessivo sulla diga di Campolattaro, necessario per accedere alla procedura ed ai fondi della legge obiettivo del progetto, per un importo massimo di 4 milioni di Euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013.
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, alla Presidenza della Giunta Regionale, all'A.G.C. 01, all'A.G.C. 03, all'A.G.C. 05, all'A.G.C. 09, all'A.G.C. 11, all'A.G.C. 15 ed al B.U.R.C. per la pubblicazione, completo di allegato.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Regione Campania

e

la Provincia di Benevento

per

**“Azioni in favore dello sviluppo del territorio dell’alto
Tammaro e del Fortore”**

REGIONE CAMPANIA
IN.2009. 0000012 del 28/05/2009 ore 12,53

Fascicolo : 2009.XXXIV/1/1.75
Affari generali della Presidenza e collegamenti
con gli Assessori



Benevento, 27 maggio 2009

PREMESSO

- che le aree dell'Alto Tammaro e del Fortore afferenti la provincia di Benevento sono state definite all'interno del Piano Territoriale Regionale (PTR) come Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) a dominanza e vocazione rurale culturale (STS B5 - Alto Tammaro) e rurale industriale-manifatturiero (STS C2 - Fortore);
- che tali aree comprendono vaste zone caratterizzate, da un lato, da forti elementi di marginalità - in particolare da evidenti carenze nella dotazione di infrastrutture e difficoltà di accesso ai servizi essenziali - e, dall'altro, da un processo di desertificazione sociale e di senilizzazione, tutti elementi che hanno influito sulla riduzione della capacità di sviluppo e sulla frammentazione delle filiere produttive;
- che per quanto su detto tali STS sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Campania all'interno della "macroarea D2", cioè di un'area caratterizzata da ritardo di sviluppo, e sono stati ricompresi tra le zone interessate dai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dallo stesso Piano;
- che il Documento Strategico Regionale 2007-2013 (DSR) ha delineato uno scenario di sviluppo per la regione Campania basato su "apertura e pluralità", cioè sulla connessione esterna con le altre realtà meridionali- nazionali ed internazionali, ma anche sull'interconnessione e valorizzazione interna e sul riequilibrio territoriale;
- che lo stesso DRS assume il PTR come cornice di riferimento per la programmazione economica, con la convinzione che questa debba procedere di pari passo con la pianificazione territoriale, e con l'intenzione di ripristinare il giusto equilibrio tra aree interne ed aree costiere della regione, nella ripartizione delle risorse e nell'adozione di politiche di sviluppo che tengano conto della vocazione dei singoli Sistemi Territoriali di Sviluppo;
- che in particolare la zona dell'Alto Tammaro è stata caratterizzata prevalentemente da uno sviluppo agricolo basato sull'utilizzo della risorsa idrica rappresentata dal corso del fiume Tammaro;
- che il fiume Tammaro è stato interessato dal progetto della realizzazione di una diga - l'invaso di Campolattaro - programmata alla fine degli anni 60 dall'allora Cassa per lo Sviluppo del Mezzogiorno - con la finalità di costituire una "riserva irrigua" per il territorio;
- che dal progetto esecutivo iniziale della diga restarono escluse, perché differite a successiva fase, le opere di derivazione, e che tali opere non sono state mai realizzate, rendendo la diga inutilizzabile per altri scopi oltre quelli strettamente irrigui;
- che nel periodo compreso tra l'approvazione del progetto (1978) ed il completamento dei lavori (1993) sono intervenuti mutamenti nei programmi di utilizzo della risorsa idrica e sono stati messi a punto progetti di utilizzo della risorsa non solo fini irrigui, ma anche a scopi produttivi e di approvvigionamento idrico;
- che nel 1997, con decreto nr. 6473/97, il Commissario ad Acta, nominato in seguito allo scioglimento della ex Cassa del Mezzogiorno, ha disposto il trasferimento all'Amministrazione Provinciale di Benevento dell'opera "diga di Campolattaro" con il compito di revisionare il progetto di massima degli interventi di derivazione;
- che l'amministrazione provinciale ha lavorato per il completamento dell'opera, inserendola in programmi di sviluppo più ampi ed intersettoriali che interessano gli ambiti del miglioramento ambientale, del risanamento idrogeologico, delle energie rinnovabili e dello sviluppo del territorio;
- che la Regione Campania nell'anno 2006, nell'ambito delle attività per l'aggiornamento del Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRGA), ha commissionato uno studio di fattibilità sull'utilizzo a scopo plurimo della diga di Campolattaro, in seguito al quale la diga è stata inserita nella proposta di aggiornamento del piano;
- che, sulla base dei risultati emersi dallo studio di fattibilità di cui sopra, l'amministrazione provinciale di Benevento ha redatto un proprio studio finalizzato alla verifica della fattibilità tecnica e territoriale degli interventi di derivazione;
- che l'amministrazione provinciale di Benevento ha informato, con avviso pubblicato sulla GU n. 64 del 31/05/08 e sul BURC n. 22 del 03/06/08, che è stata avanzata

un'istanza di rilascio della concessione di derivazione per l'utilizzo dell'invaso di Campolattaro a fini di riqualificazione energetica, compatibilmente con le altre attività previste, e che su tale istanza l'Autorità di Bacino nazionale Liri Garigliano, ha espresso un giudizio preliminare positivo, riservandosi di formalizzare il parere definitivo in seguito a chiarimenti da parte della Regione Campania sul rilascio delle concessioni nelle more dell'approvazione definitiva del Piano di Tutela delle acque;

CONSIDERATO

- che la gestione della risorsa idrica è un fattore chiave per la tutela ambientale e per lo sviluppo socio-economico di un territorio e che l'amministrazione provinciale di Benevento si è impegnata e si sta impegnando per una gestione in sicurezza e per una programmazione più ampia e diversificata dell'utilizzo della diga rispetto alla situazione attuale;
- che è importante valorizzare quanto emerso dalla studio di fattibilità su menzionato, commissionato dalla Regione Campania, e cioè che l'invaso di Campolattaro rappresenta una risorsa strategica provinciale, regionale ed interregionale a scopo potabile nei tempi di insufficienza idrica, e che è possibile utilizzare parte della risorsa acqua a scopo energetico, nel rispetto delle condizioni e dei vincoli imposti per gli altri usi;
- che in seguito al riscontro di fenomeni di instabilità su alcuni versanti dell'invaso la Provincia di Benevento ha elaborato un progetto generale di risanamento, il cui primo stralcio funzionale - "Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro" - è stato presentato a valere sulla procedura del Parco Progetti Regionale di cui alla DGR 1041/2006 e successivamente inserito nell'allegato alla DGR 1265/08 "POR FESR Campania 2007/2013: attivazione della riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale" per proseguire l'iter valutativo sulla coerenza rispetto agli obiettivi del POR FESR;
- che la Provincia di Benevento nell'ottobre del 2007 ha trasmesso - unitamente ad uno studio di fattibilità - richiesta alla Regione Campania ed al Ministero delle Infrastrutture, per l'inserimento della diga all'interno del programma per le opere strategiche di rilevanza nazionale (Legge Obiettivo);
- che la Regione Campania intende - in coerenza con quanto delineato nel DSR e con le vocazioni territoriali individuate nel PTR - sostenere l'amministrazione provinciale di Benevento nel processo di sviluppo del territorio del Tammaro Fortore, intravedendo nella programmazione diversificata dell'utilizzo dell'invaso di Campolattaro un elemento di volano per lo sviluppo;

RITENUTO

per quanto su detto, opportuno attivare un processo di collaborazione tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento per l'implementazione di un processo di sviluppo integrato che coinvolga il territorio del Fortore - Alto Tammaro

Tutto ciò premesso

LA REGIONE CAMPANIA
E
LA PROVINCIA DI BENEVENTO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

Le premesse, i considerata e i documenti richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2
Finalità ed oggetto

Il presente Protocollo ha ad oggetto una collaborazione tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento finalizzata ad incentivare e sostenere il processo di sviluppo nell'area del Fortore e dell'Alto Tammaro, a partire da un utilizzo diversificato e sostenibile del bacino del fiume Tammaro e della diga di Campolattaro.

Articolo 3
Beneficiario

Il beneficiario dei finanziamenti di cui al presente Protocollo, nonché soggetto attuatore degli interventi in parola, è la Provincia di Benevento.

Articolo 4
Impegni delle parti

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa si impegnano, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ad assumere ogni utile iniziativa e a porre in essere tutti gli atti necessari per assicurare l'attuazione di quanto stabilito nel presente Protocollo.

In particolare:

La Regione Campania:

- assicura il raccordo istituzionale tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo;
- attiva il coordinamento interno tra le Aree e gli Assessorati coinvolti nell'attuazione del Protocollo;
- attiva un Tavolo di lavoro finalizzato alla verifica ed attuazione delle azioni e procedure da mettere in campo per l'inserimento dell'intervento complessivo a valere sulla diga di

Campolattaro all'interno del programma per le opere strategiche di rilevanza nazionale (Legge Obiettivo) e finalizzato alla definizione dell'iter amministrativo per la concessione delle licenze di derivazione;

- contribuisce alla realizzazione del primo stralcio del Progetto "Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro", presentato dall'Amministrazione provinciale di Benevento a valere sul Parco Progetti Regionale di cui alla DGR 1041/2006 ed inserito nell'allegato di cui alla DGR 1265/2008;
- contribuisce alla redazione del progetto preliminare dell'intervento complessivo sulla diga di Campolattaro, necessario per accedere alla procedura ed ai fondi della Legge Obiettivo;

La Provincia di Benevento

- si impegna a realizzare il progetto "Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro", nel rispetto della normativa di settore;
- si impegna a redigere il Progetto Preliminare dell'intervento complessivo sulla diga di Campolattaro, necessario per accedere alla procedura ed ai fondi della Legge Obiettivo;
- garantisce la concertazione con i soggetti preposti alla redazione del Progetto;

Articolo 5 Impegno Finanziario

La Regione Campania si impegna a finanziare:

- la realizzazione del Progetto "Consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro" per un importo di 4.990.000,00 Euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013;
- la redazione Progetto Preliminare dell'intervento complessivo sulla diga di Campolattaro, necessario per accedere alla procedura ed ai fondi della Legge Obiettivo del progetto per un importo massimo di 4 milioni di Euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007-2013;

Articolo 6 Collaborazione e reciproca informazione

In ossequio al principio di leale collaborazione tra enti istituzionali, la Regione Campania e la Provincia di Benevento si impegnano, in conformità al proprio ordinamento, a dare piena attuazione al presente Protocollo e ad assicurare ogni scambio d'informazioni utili per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2.

Articolo 7 Efficacia

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione fino al termine di realizzazione dei progetti di cui all'articolo 5.

Articolo 8 Disposizioni Finali

Il Presente Protocollo potrà, previo accordo tra le parti, essere integrato con ulteriori contenuti, ovvero potrà essere prorogato, ovvero perdere d'efficacia qualora obiettivi e/o motivi di ordine tecnico non ne consentano la prosecuzione.

Articolo 9
Clausola di salvaguardia

La Regione Campania non assume altri oneri, oltre quelli stabiliti con il presente protocollo, e qualsiasi impegno o responsabilità, comunque assunti dalla Provincia di Benevento con terzi, persone ed Enti per l'attuazione di quanto disposto dal presente atto, sono esclusivamente a carico della Provincia di Benevento.

Il Presidente della Regione Campania
Antonio Bassolino

Il Presidente della Provincia di Benevento
Aniello Cimitile

